

## QUOTA DI PARTECIPAZIONE € 85,00

La quota include:

- Viaggio A/R in pullman ( con 2 autisti)
- Mattino: - Arrivo a Vicenza e visita guidata alla mostra.
- Pranzo con menù' tipico presso Agriturismo Riva Ratta
- Pomeriggio: visita guidata a Montecchio Maggiore.
- Utilizzo di audioguide.
- Assicurazione.

Partenza ore 6,00 dal parcheggio dietro la stazione di Arcore  
Partenza da Montecchio Maggiore per Arcore ore 18,00 circa

Le iscrizioni si ricevono da sabato 10 Marzo 2018, con un minimo di 40 partecipanti, e a seguire tutti i martedì dalle 17,30 alle 18,30; il sabato dalle ore 10,30 alle ore 11,30 presso la Fonoteca, via Gorizia, Arcore .

- **Saldo all'iscrizione**

Informazioni: 338 8830198 347 7555718  
www.passpartout-arcore.it e mail: passpartout.arcore@libero.it



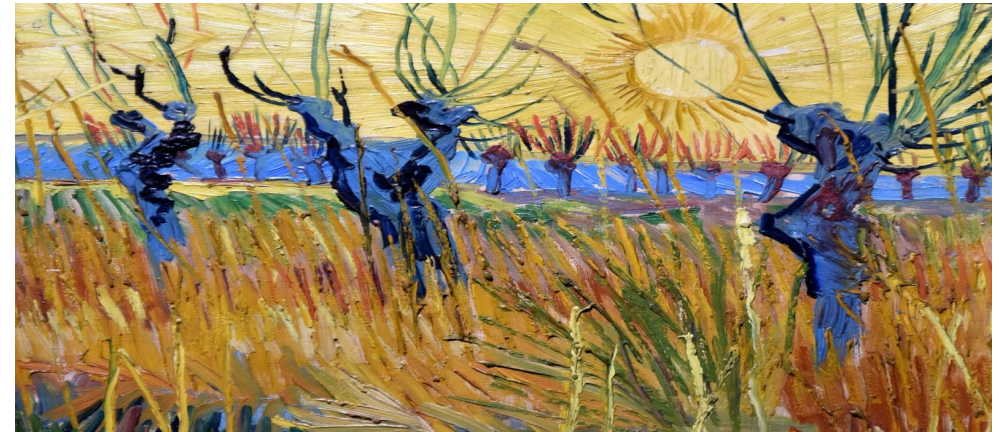
## Menu'

- Antipasto** : Cestino di polenta bianca con  
funghi, formaggio e soppressa
- Primo** : Risotto con radicchio e salsiccia
- Secondo** : Brasato di manzo con patate duchessa e  
contorno misto di stagione
- Dessert** : Millefoglie con crema alla nocciola  
Acqua - Vino - Caffè'



## DOMENICA 8 APRILE 2018 VICENZA - MOSTRA DI VAN GOGH MONTECCHIO MAGGIORE (VI)

Van Gogh: Tra il grano e il cielo



Montecchio Maggiore





## Vicenza –Villa Palladiana Mostra di Van Gogh



Negli spazi ampi e meravigliosi della Basilica Palladiana a Vicenza la mostra (129 opere in totale, 43 dipinti e 86 disegni) si snoderà come un vero e proprio viaggio anche nei luoghi nei quali Vincent ha vissuto: il Borinage, Etten, l'Aia, il Drenthe Nuenem, Parigi, Arles, Saint-Rémy, Auvers-sur-Oise.



Aldilà delle lettere che faranno da contrappunto ai singoli momenti, certamente uno dei punti di maggior fascino sarà la sala nella quale, attraverso un grande plastico di 20 metri quadrati, è stato ricostruito (architetture romaniche, orti e giardini e sullo sfondo la catena delle Alpi) l'istituto di cura per malattie mentali di Saint Paul de Mausole a Saint Remy, il luogo nel quale Van Gogh sceglie di farsi ricoverare da Maggio 1889 a Maggio 1890.



Sarà un'immersione in un luogo di sofferenza ma nel quale, e attorno al quale, il pittore ha generato tanta bellezza.

Lettera di Vincent la fratello Theo 1883

Anch'io mi sento talvolta molto debole, quando lavoro sulle dune o altrove: non mangio certo a sazietà. Le mie scarpe sono tutte rattoppate, usate all'estremo; tutto ciò e altre piccole miserie mi producono molte rughe. Infine, tutto questo sarebbe nulla, Theo, se potessi aggrapparmi all'idea che andrà comunque tutto bene a condizione di perseverare.



## Montecchio Maggiore



Caratteristico borgo incastonato nella vicentina valle dell'Agno, tra i dolci rilievi dei colli Berici, Montecchio Maggiore conserva evidenti testimonianze storiche risalenti al medioevo ed è troneggiata dal Castello della Bellaguardia e dal Castello della Villa, detti anche Castelli di Giuletta e Romeo.



Inizieremo il nostro itinerario passeggiando verso la Chiesetta di San Pietro, eretta a parrocchia nel Gennaio 1845 è in stile romanico a tre navate e all'interno opere antiche tra cui la grande pala di Giovanni Buonconsiglio detto il Marescalco datata 1519 che rappresenta una sacra conversazione tra la Madonna in trono tra i Santi.



Visiteremo la Villa Cordellina Lombardi, costruita intorno al 1735 per volontà del giureconsulto veneziano Carlo Cordellina Molin e fu progettato dall'architetto Giorgio Massari. Il complesso è formato dalla residenza padronale, dalle barchesse, dalle torrette e dal grandioso rustico. Di notevole bellezza gli affreschi del grande Giambattista Tiepolo nel salone della residenza padronale.



Saliremo in pullman al colle dei castelli per la visita al Castello di Romeo e di Giuletta. All'interno delle mura si potrà ammirare il mastio, una torre alta 20 mt, alla base della quale è scolpita una scala simbolo dei signori di Verona.

Infine, visita in totale sicurezza del sito ipogeo delle Priare, cave sotterranee per l'estrazione della pietra di Vicenza, in seguito usate anche come fungaia.